

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

COPIA

Deliberazione

n° 68

del 20-07-2026

Oggetto: PIANO OPERATIVO COMUNALE DEL COMUNE DI ROCCALBEGNA E VARIANTE PARZIALE AL PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE DELL'UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA - APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 65/2014 E AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA L.R. 10/2010, NELL'AMBITO DELLE FUNZIONI ASSOCIATE DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA

L'anno duemilaventisei, addì venti del mese di luglio alle ore 15:00 nella sede dell'Ente previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito l'Organo Deliberante GIUNTA .

Proceduto all'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
Balocchi Federico	PRESIDENTE	Presente	
Pieraccini Cinzia	MEMBRO	Presente	
Rossi Daniele	MEMBRO	Presente	
Marini Jacopo	MEMBRO	Presente	
Galli Massimo	MEMBRO	Presente	
Tenci Tullio	MEMBRO	Presente	
Petrucci Luciano	MEMBRO	Presente	
		7	0

Assiste il SEGRETARIO Rosella Pacchiarotti.

Presenti n° 7 - Assenti 0 - Tot Componenti n° 7. Assume la Presidenza il Dr. Federico Balocchi, nella sua qualità di PRESIDENTE dell'Unione dei Comuni e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

Sulla presente proposta di Deliberazione i sottoscritti, ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs. 267/2000, esprimono i seguenti pareri:

Parere Favorevole sulla proposta di deliberazione avanti riportata per quanto concerne la Regolarita' Tecnica.

Li 17-07-2026.

Il Responsabile del Servizio
F.to Elisabetta Berti

Parere Favorevole sulla proposta di deliberazione avanti riportata per quanto concerne la copertura finanziaria della Regolarita' Contabile.

Li 20-07-2026.

Il Responsabile del Servizio
F.to Silvia Forti

PREMESSO che il Comune di Roccalbegna:

- è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 27/08/2010, pubblicata sul B.U.R.T. n. 43 del 27/10/2010, nonché di Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 26/06/2015 relativamente alla disciplina dei centri urbani e della disciplina del territorio rurale adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 26/06/2015 e successivamente approvata con deliberazione C.C. n. 2 del 20/04/2016;
- è Comune aderente all'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana e che, nell'ambito del sistema delle autonomie locali disciplinato dalla Legge Regionale 27 dicembre 2011, n. 68, recante "*Norme sul sistema delle autonomie locali*", e in forza dell'art. 7, comma 1, lett. c), dello Statuto dell'Unione, approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 6 del 12/04/2021 e pubblicato sul B.U.R.T. n. 23 del 09/06/2021, l'Unione esercita, in luogo e per conto dei Comuni aderenti, le funzioni inerenti la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale. Nell'ambito dell'esercizio associato di tali funzioni, l'elaborazione degli strumenti urbanistici comunali è demandata all'Ufficio di Piano dell'Unione quale attività tecnico-amministrativa di competenza, mentre l'approvazione degli atti di pianificazione resta riservata agli organi competenti del Comune interessato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 165 del 05/10/2015 di istituzione dell'Ufficio di Piano, quale struttura competente all'avvio e alla gestione dei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica di livello comunale e sovracomunale, con il coinvolgimento anche del personale tecnico dei Comuni aderenti;

VISTO che la Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 "*Norme per il governo del territorio*" individua il Piano Operativo quale strumento della pianificazione urbanistica comunale in sostituzione del Regolamento Urbanistico, confermando il Piano Strutturale Intercomunale quale atto della pianificazione territoriale;

RILEVATO che l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, con deliberazione della Giunta dei Sindaci n. 55 del 25/05/2026, ha approvato la proposta di approvazione definitiva del nuovo Piano Strutturale Intercomunale (PSI) e che i Comuni aderenti hanno successivamente approvato il medesimo strumento urbanistico con le rispettive deliberazioni dei Consigli comunali:

- Comune di Arcidosso – deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 09/06/2026;
- Comune di Castel del Piano – deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 10/06/2026;
- Comune di Castell'Azzara – deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 10/06/2026;
- **Comune di Roccalbegna – deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 09/06/2026;**
- Comune di Santa Fiora – deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 03/06/2026;
- Comune di Semproniano – deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 10/06/2026;
- Comune di Seggiano – deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 dell'11/06/2026;

PRESO ATTO che il Piano Strutturale Intercomunale è stato successivamente trasmesso alla Regione Toscana, al Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente e agli altri enti interessati, ai fini della convocazione della Conferenza paesaggistica conclusiva prevista dall'art. 21 della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico (PPR), finalizzata alla verifica della conformazione del Piano al PIT/PPR;

ATTESO che il Comune di Roccalbegna, pur essendo dotato degli strumenti urbanistici sopra richiamati, non ha ancora avviato il procedimento di formazione del Piano Operativo previsto dalla L.R. 65/2014 e che risulta pertanto necessario procedere all'avvio del relativo procedimento, al fine di adeguare la pianificazione urbanistica comunale alla vigente disciplina regionale, dare attuazione agli indirizzi strategici contenuti nel Piano Strutturale Intercomunale e dotare il territorio comunale di uno strumento urbanistico aggiornato, coerente con il quadro normativo vigente e idoneo a disciplinare le trasformazioni del territorio;

RILEVATO, inoltre, che nel territorio comunale è presente un sito estrattivo dismesso ai sensi della L.R. 35/2015 e che l'art. 31 della disciplina del Piano Regionale Cave (PRC), recepito dall'art. 36 della Disciplina del Piano Strutturale Intercomunale, demanda al Piano Operativo l'individuazione dei siti estrattivi dismessi che necessitano di interventi di recupero e riqualificazione ambientale, sulla base del quadro conoscitivo del PSI e della ricognizione dei siti inattivi di cui all'elaborato QC10 del PRC;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere contestualmente ad una variante parziale al Piano Strutturale Intercomunale, limitatamente al territorio del Comune di Roccalbegna, al fine di aggiornare il quadro conoscitivo e la disciplina del piano in coerenza con le previsioni del Piano Regionale Cave, costituendo così il presupposto pianificatorio necessario per la successiva disciplina del sito estrattivo dismesso nell'ambito del Piano Operativo e per la definizione degli interventi di recupero e riqualificazione ambientale;

VISTA:

- la Determinazione n. 896 del 16/05/2025 con la quale è stato affidato, mediante affidamento diretto, all'operatore economico LdP Studio (C.F./P.IVA 01248280529), l'incarico professionale per la redazione del Piano Operativo del Comune di Roccalbegna, della contestuale variante parziale al Piano Strutturale Intercomunale finalizzata all'adeguamento al Piano Regionale Cave di cui alla L.R. 35/2015 e della relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- la Determinazione n. 898 del 16/05/2025 con la quale è stato affidato, mediante affidamento diretto, al Geol. Franco Duranti (C.F. DRNFNC68P21E202J – P.IVA 01141840536), l'incarico professionale per la redazione delle indagini geologiche, geotecniche e sismiche a supporto della formazione del Piano Operativo del Comune di Roccalbegna e della relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

CONSIDERATO che:

- il Piano Strutturale Intercomunale costituisce lo strumento fondamentale della pianificazione territoriale del Comune, definendo le scelte principali relative all'assetto del territorio, sia di carattere statutario di lungo periodo, sia di carattere strategico, rivolte a definire gli obiettivi, gli indirizzi, i limiti quantitativi e le direttive alle concrete trasformazioni;
- la componente strategica del Piano Strutturale Intercomunale trova nel Piano Operativo la progressiva attuazione, mediante programmazione quinquennale delle trasformazioni degli assetti insediativi ed infrastrutturali del territorio comunale;
- il Piano Operativo dovrà essere coerente con il Piano Strutturale Intercomunale e recepirne gli obiettivi in esso contenuti;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 l'atto di avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo e della variante parziale al Piano Strutturale Intercomunale, deve contenere:

- la definizione degli obiettivi di piano e le azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- analisi del quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'art. 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali richiedere un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
- il programma delle attività di informazione e partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
- l'individuazione del Garante dell'informazione e della partecipazione, responsabile dell'attuazione di detto programma;

PRESO ATTO che LdP Studio, con nota acquisita al protocollo dell'Unione al n. 9185 del 10/07/2026, ha trasmesso la documentazione definitiva relativa all'avvio del procedimento del Piano Operativo e della contestuale variante parziale al Piano Strutturale Intercomunale, costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione di Avvio del Procedimento;
- Documento Preliminare della Valutazione Ambientale Strategica;

PRESO ATTO, inoltre, che la "Relazione di Avvio del Procedimento", nello specifico contiene:

- la definizione degli obiettivi di piano e le azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- analisi del quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'art. 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali richiedere contributi tecnici idonei ad incrementare il quadro conoscitivo, ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. c) della LR 65/2014 e che coincidono per la maggior parte con i Soggetti coinvolti nel procedimento di VAS;
- l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici chiamati ad esprimere pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati nel corso del procedimento di formazione del Piano Operativo e della contestuale variante parziale al Piano Strutturale Intercomunale, ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. d) della LR 65/2014;
- il programma delle attività di informazione e partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.17, comma 3, della L.R. 65/14, nell'atto di avvio del procedimento è necessario individuare la figura di *Garante dell'informazione e della partecipazione* di cui agli artt. 36 e ss. della L.R. 65/14, che intraprenderà un programma di iniziative volte ad assicurare la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati in tutte le fasi dei procedimenti che interesseranno la formazione del Piano Operativo e della variante parziale al Piano Strutturale Intercomunale, ed in conformità alle Linee Guida Regionali approvate con DGR n.1112 del 16/10/2017 Allegato A, nonché ai sensi del Regolamento Regionale D.P.G.R. 4/R/2017;

RITENUTO pertanto, di individuare quale **Garante dell'informazione e della partecipazione**, ai sensi degli artt. 36 e seguenti della L.R. 65/2014, per il procedimento di formazione, adozione e approvazione del Piano Operativo Comunale e della contestuale variante parziale al Piano Strutturale Intercomunale, il Funzionario del Servizio VIII – Urbanistica e Piano Strutturale Intercomunale, **Arch. Luca TIBERI**, e quale **Responsabile del Procedimento**, ai sensi dell'art. 18 della medesima legge regionale, il Responsabile del Servizio Edilizia e Urbanistica, **Arch. Elisabetta BERTI**;

PRESO ATTO che:

- i processi valutativi costituiscono parte integrante della pianificazione e garantiscono un attento esame degli effetti derivanti dall'attuazione delle previsioni contenute nello strumento urbanistico, effetti che vengono presi in considerazione già durante la fase di elaborazione;
- il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica è contestuale e parallelo alla formazione, adozione ed approvazione degli strumenti urbanistici, anche se costituisce un processo separato volto a valutare la compatibilità ambientale della pianificazione urbanistica presentata ed, eventualmente, a condizionarla a prescrizioni per il raggiungimento della sostenibilità ambientale, come meglio e più dettagliatamente riportato nel Documento Preliminare della Valutazione Ambientale Strategica redatto ai sensi dell'art.23 della L.R. 10/2010;

CONSIDERATO che il Piano Operativo Comunale e la variante parziale al Piano Strutturale Intercomunale sono elaborati dall'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, per il tramite dell'Ufficio di Piano del Servizio VIII – Urbanistica e Piano Strutturale Intercomunale, nell'esercizio delle funzioni associate di pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale esercitate in luogo e per conto del

Comune di Roccalbegna, e che, ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui alla L.R. 10/2010, sono individuati:

- **l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana**, per il tramite dell'Ufficio di Piano del Servizio VIII – Urbanistica e Piano Strutturale Intercomunale, quale **Autorità proponente**, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/2010;
- **la Commissione Locale per il Paesaggio dell'Unione**, quale **Autorità competente**, individuata con deliberazione della Giunta dei Sindaci n. 127 del 20/10/2021;
- **il Consiglio Comunale del Comune di Roccalbegna**, quale **Autorità procedente**, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/2010;

VISTO il *Documento Preliminare della Valutazione Ambientale Strategica* redatto ai sensi dell'art.23 della L.R. 10/2010, e allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, nel quale sono illustrate le fasi del procedimento valutativo, gli obiettivi della pianificazione e i contenuti della valutazione ambientale;

RITENUTO di dover trasmettere con modalità telematica il Documento Preliminare della Valutazione Ambientale Strategica all'Autorità Competente ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, ai fini delle consultazioni;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 17 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii., è necessario l'atto di avvio del procedimento;

VISTA la L.R. 65/2014 e sue modifiche ed integrazioni ed relativi regolamenti attuativi;

VISTA la L.R. 10/2010 e sue modifiche ed integrazioni;

VISTA:

- la deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 24 del 29-09-2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il periodo 2026-2028 e stato attuazione dei programmi - Approvazione proposta della Giunta n. 69 del 28/07/2025;
- la deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 39 del 22/12/2025 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2026/2028;
- la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 1 del 12-01-2026 di Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il periodo 2026-2028;

VISTO il decreto del Presidente n. 10 del 17/03/2026, con il quale l'Arch. Elisabetta BERTI, dipendente di ruolo dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana e inquadrata nell'Area dei Funzionari, è stata nominata Responsabile, fino alla scadenza del mandato presidenziale, con attribuzione della titolarità dell'incarico di Elevata Qualificazione (E.Q.) dei Servizi Edilizia e Urbanistica, ricomprendente i seguenti ambiti di competenza:

- Servizio IV - VIA, VAS Vincolo idrogeologico e Forestale, Vincolo Paesaggistico;
- Servizi VIII - Urbanistica e Piano Strutturale Intercomunale associato;
- Servizio X - Sportello Unico Edilizia - Edilizia Privata e Produttiva;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio VIII - Urbanistica e Piano Strutturale Intercomunale, mentre in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio III - Ragioneria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 così come modificato dall'art. 3, comma 2, lettera b, del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213/2012, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

VISTO l'art. 125 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Unione approvato dai Consigli Comunali dei Comuni aderenti e dal Consiglio dell'Unione con deliberazione, n. 6 del 12/04/2021, pubblicato sul BURT Parte Seconda, n. 23 del 09/06/2021 Supplemento n. 110;

CONSTATATA la competenza a provvedere ai sensi dell'art. 48 D. Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato,

Con votazione unanime, resa nelle forme di legge

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le premesse sopra esposte quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI PRENDERE ATTO** della *Relazione di Avvio del Procedimento* predisposta dallo Studio LdPGis, che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
3. **DI PRENDERE ATTO** del Documento Preliminare della Valutazione Ambientale Strategica predisposto dallo Studio LdPGis, che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
4. **DI PRENDERE ATTO** della proposta di avvio del procedimento, predisposta ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, relativa alla formazione del Piano Operativo del Comune di Roccalbegna e della variante parziale al Piano Strutturale Intercomunale per l'aggiornamento del quadro conoscitivo e della disciplina di piano in coerenza con le previsioni del Piano Regionale Cave, nonché del contestuale Documento preliminare di VAS ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010;
5. **DI APPROVARE**, la proposta di avvio del procedimento per la formazione del Piano Operativo Comunale e della variante parziale al Piano Strutturale Intercomunale, costituita dalla documentazione tecnica predisposta dai professionisti incaricati LdP Studio, comprensiva dei relativi allegati, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che contiene:
 - la definizione degli obiettivi di piano e le azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
 - analisi del quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'art. 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
 - l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali richiedere un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
 - l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
 - il programma delle attività di informazione e partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
6. **DI DARE ATTO** che la documentazione tecnica approvata con il presente provvedimento è stata predisposta dal Servizio Urbanistica dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana nell'ambito delle funzioni svolte per conto del Comune di Roccalbegna in forza dello Statuto per la gestione associata del servizio urbanistica;
7. **DI APPROVARE**, il Documento preliminare della Valutazione Ambientale Strategica, redatto ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010, quale parte integrante della proposta di avvio del procedimento;
8. **DI PRENDERE ATTO** che i soggetti ai quali richiedere apporti tecnici e conoscitivi, individuati nella Relazione di Avvio del Procedimento, ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. c), della L.R. 65/2014, coincidono in larga parte con i Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCA) coinvolti nel procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), chiamati a fornire contributi tecnici e conoscitivi utili all'integrazione del quadro conoscitivo per la formazione del Piano Operativo Comunale e della variante parziale al Piano Strutturale Intercomunale, e sono i seguenti:
 - Regione Toscana;

- Settore Pianificazione del Territorio
- Settore Paesaggio
- Settore VIA – VAS – Opere pubbliche di interesse strategico regionale
- Ufficio tecnico del Genio Civile - Grosseto
- Segretariato Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per la Toscana;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Arezzo e Grosseto;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud;
- ARPAT – Dipartimento Provinciale;
- Azienda USL Toscana Sud Est;
- Autorità Idrica Toscana - (AIT);
- ATO Rifiuti Toscana Sud;
- Associazione WWFF
- Carabinieri Forestali;
- Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno;
- Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Grosseto;
- Ordine dei Geologi della Toscana – Sede di Firenze;
- Ordine dei dottori Agronomi e dottori Forestali della Provincia di Grosseto;
- Collegio Provinciale dei Geometri della Provincia di Grosseto;
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Grosseto;

Comuni confinanti:

- Comune di Santa Fiora;
- Comune di Arcidosso;
- Comune di Semproniano;
- Comune di Campagnatico;
- Comune di Manciano;
- Comune di Scansano

9. DI PRENDERE ATTO dei seguenti Enti ed organismi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati ai fini dell'approvazione del Piano Operativo Comunale e della variante parziale al PSI, ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. d) della LR 65/2014:

- Regione Toscana
- Provincia di Grosseto
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo
- Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana
- Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana
- Genio Civile di Grosseto

10. DI NOMINARE Responsabile del Procedimento per la formazione del Piano Operativo e delle varianti al Piano Strutturale Intercomunale, e per il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art.18 della L.R. 65/2014 e s.m.i., il Responsabile del Servizio Edilizia privata e Urbanistica, *Arch. Elisabetta Berti*;

11. DI NOMINARE Garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi dell'art.37 della L.R.65/2014 e s.m.i., il Funzionario *Arch. Luca TIBERI*, del Servizio VIII;

12. DI DARE ATTO che nelle relazioni allegate è contenuto il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione del nuovo Piano Operativo di cui ai punti precedenti;

13. DI DARE MANDATO al Servizio Urbanistica di trasmettere la presente deliberazione e la documentazione tecnica approvata al Comune di Roccalbegna affinché proceda, mediante il competente organo comunale, all'approvazione dell'atto di avvio del procedimento urbanistico ai

sensi dell'art.17 della L.R.65/2014 e del contestuale avvio della procedura di VAS ai sensi dell'art.23 della L.R.10/2010, nonché ai successivi adempimenti di legge;

- 14. DI DARE ATTO** che gli adempimenti di pubblicazione previsti dalla L.R. 65/2014 e dalla L.R. 10/2010, conseguenti all'approvazione del presente atto di avvio del procedimento, saranno effettuati dall'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, quale ente competente all'esercizio associato delle funzioni di pianificazione urbanistica, con contestuale pubblicazione da parte del Comune di Roccalbegna per gli atti di propria competenza e secondo quanto previsto dalla normativa vigente, fermo restando l'adempimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e del D.Lgs. 267/2000;
- 15. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs 267/00 per conciliare gli adempimenti previsti per legge che l'ufficio proponente deve compiere ai fini della trasmissione all'Autorità Competente ed agli altri enti coinvolti nel procedimento.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Federico Balocchi

IL SEGRETARIO

F.to Rosella Pacchiarotti

E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li .

IL SEGRETARIO

F.to Rosella Pacchiarotti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Rosella Pacchiarotti, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana¹ (art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009 n. 69 e smi.), e vi rimarrà per 15 gg consecutivi come prescritto dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e smi.

Arcidosso li .

IL SEGRETARIO

F.to Rosella Pacchiarotti

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e Art. 35 comma 4 della L.R. 31/92 il giorno essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Arcidosso li .

IL SEGRETARIO

F.to Rosella Pacchiarotti

¹ <http://www.cm-amiata.gr.it/>